

Museo regionale dell'Emigrazione

Mostre, libri
e incontri sui
piemontesi nel
mondo.

Elena Correggia

Nato per promuovere ricerche e incontri sul valore storico, sociale e culturale dell'emigrazione, in particolar modo dei piemontesi nel mondo, il Museo regionale dell'Emigrazione di Frossasco (TO) propone anche nel 2011 un ricco programma di attività. Nell'imminenza dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il museo ospita, fino al 6 marzo, la mostra "Esperons que... Speriamo che... 150 anni d'emigrazione italiana e piemontese in Savoia e Alta Savoia", presentata in anteprima per l'Italia e a cura del Comitato degli italiani all'estero di Chambéry e delle Assemblée Pays de Savoie, dipartimenti della Savoia e Alta Savoia. L'esposizione, realizzata nel 2010 per i 150 anni della cessione della Savoia alla Francia, si compone di oltre 30 pannelli bilingue sull'esperienza degli italiani e piemontesi che fra il 1860 e il 1980 scelsero la Savoia come meta

del loro percorso di vita, lavorativo e affettivo. Si tratta di fotografie inedite e documenti vari, provenienti da archivi personali e famigliari degli emigranti e dei loro discendenti, raccolti ed elaborati da **Angela Caprioglio-Hisler**, membro del Comitato degli italiani all'estero ed esperta in studi sociali e da François Forray, storico e studioso dei rapporti tra Savoia e Piemonte. (orari di apertura: lunedì 14-18, da martedì a venerdì 9-13, sabato e domenica 14-17 o su appuntamento, telefonando allo 0121/35.40.20. Ingresso libero).

Il Museo dell'Emigrazione ha inoltre messo a disposizione alcuni passaporti originali di piemontesi emigrati che saranno esposti all'interno della mostra "Fare gli Italiani", allestita dal 17 marzo al 20 novembre alle OGR di Torino e dedicata alle principali tappe del percorso di formazione dell'identità nazionale italiana.

Il 26 marzo alle ore 15.30, sempre nella sede del museo di Frossasco, avrà luogo la presentazione del libro "Il montanaro piemontese nell'emigrazione" di **Umberto Audano**, incentrato sulle vicende di due famiglie di Locana segnate da un trascorso di emigrazione e da una fitta corrispondenza.

In concomitanza con il raduno nazionale degli alpini, in programma a inizio maggio a Torino, il museo regionale ha invitato le sezioni estere dell'associazione alpini a visitare le proprie sale dove è presente un allestimento in omaggio alle Penne nere nel mondo.

Infine, il 18 e 19 giugno l'Associazione piemontesi nel mondo accoglierà presso il monumento di San Pietro Val Lemina e al Museo regionale di Frossasco le delegazioni dei piemontesi nel mondo, per celebrare le comuni radici e testimoniare il legame tuttora vivo con la patria italiana.



PIEMONTESI IN VENEZUELA

Il Palazzo Municipale di Alessandria ha ospitato sabato 29 gennaio il Convegno dal titolo "Gli Italiani ed i Piemontesi in Venezuela". L'evento è stato promosso dal Faiv (Fondo aiuti agli italiani in Venezuela) in collaborazione con il Comune di Alessandria e la Regione Piemonte. Sono intervenuti l'Assessore del Comune di Alessandria Teresa Curino, Marco Botta, in rappresentanza del Consiglio regionale del Piemonte, Fabrizio Bruno, responsabile della Regione Piemonte per i Piemontesi nel mondo, Mariza Bafile, già deputata al Parlamento per gli Italiani all'estero, giornalista e scrittrice, Blanca Briceno, docente universitaria, Francesca Granchelli, Presidente Faiv, e Filippo Carlo Boidi. Durante i lavori sono stati proiettati inediti filmati sull'opera dei Piemontesi nel Paese sudamericano.

